

Sant'Arpino Rubate 350 tavole di metallo per le impalcature collocate all'esterno della struttura

Furto nel cantiere dell'ex Municipio di Atella

SANT'ARPINO (Idio Urciuoli) - Rubate, nella notte tra l'altro ieri e ieri, 350 tavole di metallo per le impalcature collocate all'esterno dell'edificio dell'ex Municipio di Atella di Napoli in via Martiri Atellani. L'edificio è interessato da importanti lavori di riqualificazione, necessari per permettere l'adattamento degli spazi interni ad ospitare il museo atellano che presto sorgerà nella struttura che fino al 1946 è stata la sede municipale di "Atella di Napoli", Comune creato durante il regime fascista con la fusione di Orta di Atella, Sant'Arpino e Succivo. L'edificio è interessato da un finanziamento da 495mila euro di **Fondazione con il Sud** per la realizzazione del progetto "Fabula - laboratorio di comunità", presentato dalla cooperativa sociale "Terra Felix" insieme ad altre associazioni del terzo settore in collaborazione con il polo musicale campano. In passato spesso la struttura è stata interessata da furti e atti vandalici. Nel giugno del 2019, in seguito ad un atto vandalico, al piano rialzato, al primo ed al secondo piano erano state asportate tutte le maniglie delle porte, l'impianto antincendio, le tubature dei la-



vandini, i quadri ed i connettori elettrici mentre i climatizzatori e gli impianti refrigeranti furono smontati e fu rubata la componentistica degli stessi. "Ci siamo ritrovati con questa sorpresa proprio mentre iniziavamo le attività di manutenzione delle aree esterne - ha fatto sapere **Francesco Pascale** di Terrafelix -. Abbiamo trovato il cancello aperto. Una volta entrati abbiamo appurato che sono stati trafugati diversi materiali legati alle impalcature. Un danno incredibile per i lavori che stiamo facendo al Municipio, oggetto di

un intervento di riqualificazione molto importante che vede coinvolti Terrafelix, Legambiente e tante associazioni del territorio. Proprio la settimana scorsa c'è stata una riunione per la pianificazione con la direzione regionali musei per attivare lo spostamento dei reperti. Questo è il secondo atto di danneggiamento che è stato perpetrato a quel Municipio. Noi andiamo avanti, abbiamo effettuato tutte le denunce alle autorità competenti. Proseguiamo il nostro lavoro con l'impegno di sempre".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

